



CITTÀ DI CATANZARO
Ufficio del Sindaco

Prot. n. 25997

Catanzaro, 25 Marzo 2014

IL SINDACO

**OGGETTO: Nomina Assessore del Comune di Catanzaro:
Dott.ssa Rosamaria Petitto.**

Visto l'art. 46, comma 2 del T.U.E.L. D.lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 2, 1° comma lett. b) della Legge n. 215 del 23 novembre 2012;

Visto l'art. 47 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, recante : «Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali» e successive modificazioni;

Vista la circolare n. 2379 del 16.2.2012 del Ministero dell'Interno che ha fissato il numero degli Assessori previsti per fascia di popolazione;

Richiamati i decreti prot. n. 13082 del 11.02.2013 con cui il sottoscritto ha proceduto a nominare gli Assessori del Comune di Catanzaro attribuendo loro le rispettive deleghe;

Richiamato, altresì, il proprio decreto prot. n. 23262 del 17.03.2014, con cui sono stati revocati, con effetto immediato, i decreti prot. n. 13082 del 11.02.2013 di nomina degli Assessori del Comune di Catanzaro e di attribuzione delle rispettive deleghe;

Rilevato, pertanto, che i componenti della Giunta Comunale sono cessati dalla carica loro conferita in data 17.03.2014;

Visto che, a norma dell'art. 46, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta;

Visto che, in relazione al combinato disposto dell'art. 47, commi 3 e 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, Assessori possono essere nominati anche cittadini al di fuori dei componenti del Consiglio;

Ritenuto di dover chiamare ad assumere la carica di «Assessore comunale» cittadini non facente parte del Consiglio Comunale come previsto dalle norme prima citate;

Ritenuto di dover procedere con urgenza alla nomina della nuova Giunta del Comune di Catanzaro, al fine di non interrompere l'attività amministrativa in corso;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190;

Richiamate le Delibere CIVIT nn. 47, 48 e 58 del 2013;

Visto, che è stato proposto alla Dott.ssa **Rosamaria Petitto** di accettare la nomina alla carica di Assessore del Comune di Catanzaro;

Vista l'allegata dichiarazione presentata dalla Dott.ssa Rosamaria Petitto relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

NOMINA

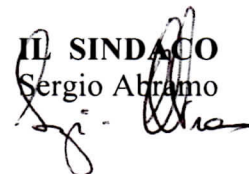
La Dott.ssa Rosamaria Petitto, nata a Catanzaro, il 28.07.1966, residente in Catanzaro, Via Sensales n. 20, non facente parte del consiglio comunale, **componente della Giunta Comunale**

con **delega delle funzioni** relative ai seguenti uffici e servizi:

RISORSE FINANZIARIE E AFFARI GENERALI


Programmazione e Gestione Economica Finanziaria – Bilancio – Politiche Tributarie – Fondi dell'Unione Europea – Affari Generali e Contratti – Valorizzazione del Patrimonio - Economato ed Autoparco.


Della presente nomina, sarà data comunicazione al Consiglio nella prossima seduta ed all'anagrafe degli amministratori locali e regionali, come richiesto, rispettivamente, dagli artt. 46, comma 2, e 76, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Il presente provvedimento sarà, inoltre, comunicato Prefetto, al Segretario Generale e ai Dirigenti comunali.

IL SINDACO
Sergio Abramo


Per accettazione della carica

L'ASSESSORE

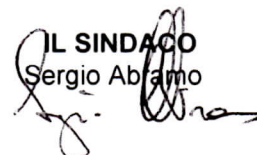

(Firma per esteso)


(Firma abbreviata)

Si attesta l'autenticità della firma, apposta in mia presenza.

Catanzaro, 25 MAR. 2014



IL SINDACO
Sergio Abramo




COMUNE DI CATANZARO

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art. 20 del D.Lgs. n° 39 dell'8 aprile 2013

Il/La sottoscritto/a ROSAMARIA PETITTO nato/a
CATANZARO il 28/07/1966, residente a CATANZARO Via
SENSALES n. 20

In ordine alla prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni false o mendaci

Ex art. 3, comma 1, lettera b) e commi 2 e 3 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione):

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione, previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

ovvero

di essere stato condannato con sentenza n..... del _____ per aver commesso uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale con inflizione della pena accessoria dell'interdizione temporanea pari a _____.

Ex art. 11, commi 2 e 3 (incompatibilità tra incarichi nella pubblica amministrazione e negli enti privato in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico):

di non essere amministratore di ente pubblico regionale, provinciale o comunale avente sede nel territorio della Regione Calabria (art.11, 2° e 3°co);

di non ricoprire o svolgere incarico di direttore o segretario generale della regione Calabria (art.11, 2°co);

di non essere direttore generale o segretario generale di provincia o comune >15000 ab. (o forma associativa corrispondente) avente sede nel territorio della regione Calabria (art.11,3°co).

Ex art 12, commi 3 e 4 (incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali):

di non avere un incarico dirigenziale (interno o esterno) in una p.a. o ente pubblico (regionale, provinciale o locale) oppure in ente privato a controllo pubblico (regionale, provinciale o locale) (art.12,3° e 4°co);

Ex art 13, commi 2 e 3 (incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali):

di non essere presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico regionale, provinciale o comunale avente sede nel territorio della regione Calabria (art.13, 2° e 3°co);

Ex art 14, comma 2 (incompatibilità tra incarichi di direzione nelle aziende sanitarie locali e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali):

di non avere un incarico di direttore generale, sanitario o amministrativo in un asl della regione Calabria.

□ **altre eventuali ipotesi non riportate nei sopra elencati punti ed applicabili ai sensi del d.lgs. n° 39/2013:**

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

CATANZANO, 25/03/2014
(luogo, data)

Il Dichiarante

Roberto Pollo

Si allega copia semplice di un documento di identità.

ROSAMARIA PETITTO

Dottore Commercialista - Avvocato

Revisore Contabile

Via Buccarelli, 49 - Tel. 0961.721612 - Fax 0961.480525

88100 CATANZARO

E-mail: zimatore@libero.it

Prot. n. 85980
25/3/2014

Egr. Sig.

SINDACO

del Comune di Catanzaro

Oggetto: dimissioni da componente OIV

La sottoscritta dott.ssa Rosamaria Petitto, componente dell'OIV di codesto Ente,

comunica

alla S.V. che, dovendo ricoprire l'incarico di Assessore di codesto Ente ed essendo tale funzione incompatibile con quella di componente dell'OIV,

rassegna le proprie dimissioni da componente dell'OIV e ringrazia la S.V. per la fiducia accordata.

Catanzaro, 25.03.2014

Dott.ssa Rosamaria Petitto